

CITTA' DI TORINOPROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 10
MIRAFIORI SUD

OGGETTO: C.10 – ART. 42 COMMA 3 - LEGGE 285/97 – APPROVAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO PER IL TRIENNIO 2000/2002.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni BARROCU e della V Commissione Luciano CAMARDA, riferisce:

Con la legge 28 agosto 1997, n. 285 recante “disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l’infanzia e l’adolescenza” il Parlamento ha istituito un fondo nazionale finalizzato “alla realizzazione di interventi per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, la realizzazione individuale e la socializzazione dell’infanzia e dell’adolescenza”.

Con delibera n. mecc.200102270/07 del 9.3.2001 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Territoriale d’Intervento 2000/2002, riconfermando gli indirizzi e le azioni della precedente triennalità, ripartendo i fondi per l’anno finanziario 2000 e successivamente con delibera n. mecc. 200112239/07 sono stati stabiliti e ripartiti i fondi per l’anno 2001.

Nel rispetto degli indirizzi e delle azioni indicate dal Piano della Città di Torino, si rende ora necessario procedere all’approvazione degli indirizzi e delle azioni del Piano Circostrizionale d’Intervento relativo alla triennalità 2000/2002.

Il Piano di durata triennale viene presentato dalla Circostrizione 10 in virtù della collaborazione dei suoi servizi con le Associazioni del Territorio sul quale verrà svolto l’intervento, nell’intento di rendere coordinata, continuativa e costante l’attenzione da parte delle istituzioni ai minori, individuandoli come interlocutori e soggetti di diritto.

Gli importi destinati alla Circostrizione 10, sono Euro 16.007,41 per il 2000 ed Euro 14.724,77 per il 2001 (per il 2002 lo stanziamento non è ancora stato determinato).

La ripartizione della quota destinata tra le dieci Circostrizioni è effettuata in proporzione al numero di residenti di età compresa fra 0 e 17 anni.

Nella definizione di questo piano, si rende utile considerare la carenza di strutture per l’aggregazione giovanile, il numero di minori presenti in presidi residenziali socio-assistenziali, la percentuale di dispersione scolastica, la percentuale di famiglie con figli minori che vivono al disotto della soglia di povertà, l’incidenza percentuale del coinvolgimento di minori in attività criminose.

A questo riguardo, si ricordano alcuni dati particolarmente significativi: dai materiali informativi sull’assistenza economica del Comune di Torino, risulta che fra i distretti di Torino, Mirafiori Sud è uno fra quelli con il maggior tasso di povertà. Infatti, la percentuale dei nuclei famigliari in assistenza economica sul totale dei nuclei famigliari residenti è del 3,99%, la più alta percentuale tra le altre Circostrizioni.

Ancor più interessante per l’ambito d’azione del presente Piano è il seguente dato: i minori fra i 10 e i

17 anni sono in tutta la Decima Circoscrizione 2551, e 43 nuclei familiari con minori appartenenti a questa fascia sono seguiti dai Servizi Socio-Assistenziali.

L'obiettivo del presente Piano è dunque quello di delineare una serie di interventi indirizzati ai giovani di età compresa tra i 10 e i 17 anni, residenti nelle aree Basse Lingotto, Cime Bianche, Borgata Mirafiori e l'area urbana compresa tra Strada delle Cacce e Corso Unione Sovietica poiché vi è un'alta concentrazione di minori appartenenti alle fasce sopra descritte.

Si intende in tal senso avvalersi della collaborazione delle realtà associative presenti sul territorio circoscrizionale e operanti nelle aree individuate che da ormai più anni svolgono un ruolo importante sull'aggregazione e la promozione di socializzazione come opportunità di crescita.

Dette realtà associative saranno sostenute economicamente mediante l'erogazione di contributi.

L'azione di coordinamento tra i progetti che attengono allo stesso ambito di intervento e generalmente condotti da realtà associative diversificate, sarà seguita dal responsabile della Legge 285.

Inoltre, nell'ottica di una pianificazione dal "basso verso l'alto", di superamento del vecchio modo di programmare centralistico e dirigistico, la prima fase è proprio quella di consentire agli attori locali di produrre liberamente obiettivi, strategie e progetti. Il "basso è la specificità locale, l'attore sociale singolo ed associato in organismi in diversi modi rappresentativi; per "alto", non si intende un soggetto gerarchicamente elevato, ma un ruolo di coordinamento e di raccolta delle istanze che provengono dal basso.

La Circoscrizione 10 individua come prioritario il terzo indirizzo, denominato "La Preadolescenza e l'Adolescenza come opportunità di crescita", e si propone di finanziarlo con i fondi che verranno assegnati direttamente al Quartiere, per ciò che non sia già di competenza del livello cittadino.

Si indicano come principale obiettivo, in questo ambito, le azioni per la promozione delle opportunità di socializzazione positiva previste dal Piano, con l'intento di costruire momenti di incontro, di scambio, di confronto tra gli adolescenti e preadolescenti centrati sul "fare" (laboratori di diverso tipo), sul comunicare, attraverso i diversi modi espressivi (musica, spettacoli ...), con una particolare attenzione a una capacità di condivisione di esperienze tra culture ed etnie differenti.

L'obiettivo generale è quello di affrontare e rispondere ai bisogni ed alle problematiche direttamente connesse a quel particolare momento dello sviluppo delle persone che è l'adolescenza.

Queste problematiche comprendono, tra le altre, la difficoltà di individuare modelli adulti di riferimento, la ricerca e l'auto-affermazione all'interno del gruppo dei pari, il bisogno di momenti di socializzazione positiva in cui crescere sul piano relazionale e la ricerca di opportunità di sviluppo personale nel territorio di residenza.

Vi è altresì l'obiettivo di promuovere le risorse del territorio per restituirne ai minori un'immagine positiva anziché emarginante.

Il presente piano è stato discusso nella IV e V Commissione congiunta del 22.11.2001 e licenziata dalla Giunta del 17.05.2002.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.

133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 3, dispone in merito alle "competenze delegate" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;

- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica
 - favorevole sulla regolarità contabile.

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) di approvare l'indirizzo "la preadolescenza e l'adolescenza come opportunità di crescita", le azioni "per la promozione delle opportunità di socializzazione positiva" e le modalità di sostegno economico del Piano Territoriale di Intervento per il triennio 2000/2002 così come descritto in narrativa rinviando a successivo provvedimento deliberativo l'individuazione dei beneficiari di contributo.
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Albano, Deiana, Falleri, Infelice, Lubatti, Minutello, Perillo, Reverdito.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 17
VOTANTI	N. 17
FAVOREVOLI	N. 17

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

1. di approvare l'indirizzo "la preadolescenza e l'adolescenza come opportunità di crescita", le azioni "per la promozione delle opportunità di socializzazione positiva" e le modalità di sostegno economico del Piano Territoriale di Intervento per il triennio 2000/2002 così come descritto in narrativa rinviando a successivo provvedimento deliberativo l'individuazione dei beneficiari di contributo.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Calella, Regalbuto.

2. Il Consiglio di Circoscrizione, con distinto voto palese ed unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000.